



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

con Sedi Desulo, Aritzo, Gadoni, Tonara

Via Cagliari, 66 - C.F. 81001990910 - Tel. 0784/619219 - Fax 0784/617029

E-Mail: NUIC835004@istruzione.it - Pec: NUIC835004@pec.istruzione.it - Sito web: www.comprensivodesulo.edu.it

08032 D E S U L O (NU)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Anno Scolastico 2020/2021

(Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2020)

Premessa

1. Quadro normativo di riferimento
2. Analisi del fabbisogno e ricognizione della strumentazione disponibile
3. Gli strumenti
4. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI
5. Obiettivi del Piano
6. Orario delle lezioni e organizzazione delle DDI
7. Regolamento per la didattica digitale integrata
8. Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti in DDI
9. Valutazione degli apprendimenti in DDI
10. Alunni con bisogni educativi speciali
11. Privacy e sicurezza
12. Rapporti Scuola-Famiglia
13. Formazione dei docenti, delle famiglie e degli alunni
14. Norme di rinvio

Premessa

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Il presente Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), stabilisce le finalità, gli obiettivi didattico-educativi-formativi e fornisce indicazioni operative per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata per il nostro Istituto, da adottare come "*Procedura Complementare e/o Sostitutiva*" alla didattica in presenza, tenendo conto sia del contesto specifico dell'Istituzione scolastica, sia dell'organico dell'autonomia a disposizione, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale.

L'utilizzo della DDI permette di:

1. dare continuità e unitarietà all'azione educativo-didattica e di coltivare il contatto "umano" con gli studenti, ricostituendo il gruppo classe in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.), previa intesa con le famiglie e in linea con il percorso di studi personalizzato.

1. Quadro normativo di riferimento

Il presente Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del Decreto-legge 8 aprile 2020, n.22;
- Nota Dipartimentale del 17 marzo 2020, n. 388;
- Legge 17 luglio 2020, n. 77, Conversione in legge del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto del Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89;
- "Proposte operative per la Didattica Digitale Integrata (DDI)" documento, realizzato dal Servizio Ispettivo dell'USR Sardegna, finalizzato a condividere un insieme di proposte operative e soluzioni efficaci per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI);
- "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" predisposto da un Gruppo di lavoro congiunto tra Ministero dell'istruzione e l'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, al fine di fornire linee di indirizzo comuni e i principi generali per l'implementazione della didattica digitale integrata, con particolare riguardo ai profili di

sicurezza e protezione dei dati personali, sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

2. Analisi del fabbisogno e ricognizione della strumentazione disponibile

Allo scopo di consentire agli alunni sprovvisti di strumenti adeguati di seguire le lezioni e le attività proposte, l'Istituto prevede il comodato d'uso gratuito di dispositivi per coloro che ne avessero necessità o il rimborso di sim con traffico dati secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

A tal fine è stata predisposta dall'Istituto una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, attraverso la somministrazione di un questionario tramite l'applicazione Moduli Google, rivolto a tutte le famiglie degli alunni.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso fosse completamente soddisfatto.

In via sperimentale, coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono all'occorrenza utilizzare durante le attività didattiche in presenza i dispositivi di loro proprietà. L'uso di tali strumenti, con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti e delle famiglie, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuirà a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione degli alunni e alunne al tema della sicurezza online e a un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Benché si debba dare precedenza alle scuole dell'obbligo, l'istituto si impegna per ridurre al minimo il fenomeno del Digital divide anche nella scuola dell'Infanzia.

3. Gli strumenti

Gli strumenti utilizzati dall'Istituto per la DDI sono:

- il sito web istituzionale www.comprensivodesulo.edu.it;
- il registro elettronico *Classe Viva* Spaggiari (canale ufficiale su cui documentare tutte le attività didattiche);
- la piattaforma *G-Suite for Education*: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un account personale con cui accedere ai servizi e alle applicazioni della suddetta piattaforma; questa scelta garantisce uniformità, condivisione, collaborazione e potenzia la didattica.

È previsto lo svolgimento di:

- video lezioni sincrone;
- attività asincrone preparate dai docenti;
- attività sincrone e asincrone svolte dagli alunni singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti e con la supervisione delle famiglie e sempre con la presenza di un docente;
- attività interdisciplinari;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo.

L'Istituto ha scelto *G-Suite for Education* in quanto piattaforma gratuita, che può essere utilizzata da qualsiasi dispositivo e sistema operativo e non necessita di installazione. Si tratta di un sistema protetto, che assicura privacy e security, essendo un ambiente chiuso e controllato. I docenti e le famiglie possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti, che potrà essere oggetto di correzioni e suggerimenti.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola mentre quella dei docenti è aperta anche all'esterno del dominio.

G-Suite rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi. Inoltre, con l'applicazione *Classroom* è possibile creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. Il servizio è gestito dall'Amministratore interno alla scuola. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio comprensivodesulo.edu.it al Dirigente, ai docenti e agli alunni dell'istituto.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

- Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite;
- Gmail: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).
- Calendario: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- Drive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato;
- Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono a docenti, studenti e Dirigente Scolastico di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale;
- Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
- Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione;
- Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e check-list, recuperare testo (funzione OCR) e altro;
- Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti;
- Blogger: applicazione per creare blog facile e intuitivo permette di postare, oltre al solo testo e link, anche immagini, audio, podcast e video;
- Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato;
- Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici, ecc.;
- Google Tour Creator: applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).
- Tour Builder: strumento interattivo per la narrazione di storie, che collega le persone ai luoghi utilizzando Google Maps e contenuti multimediali;

- Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive;
- Google Esplorazioni: applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR);
- Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola;
- Science Journal (su smartphone o tablet): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da Google per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio smartphone per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite Bluetooth per condurre esperimenti nell'ambiente circostante;
- YouTube: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite *Classroom*.

Resta inteso, che qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche, durante l'anno saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche. Al fine di garantire unitarietà dell'azione didattica e per evitare la dispersione di conoscenze e di buone pratiche, le Linee guida sulla Didattica digitale integrata forniscono indicazioni per l'archiviazione di materiali, verifiche e documenti attraverso apposite repository (archivi digitali) che costituiscono il patrimonio didattico dell'Istituto.

Allo scopo, i docenti possono:

- archiviare materiali su Google Drive del Consiglio di Classe o del singolo docente e sul Registro Elettronico (Materiale Privato);
- condividere materiali attraverso il Registro Elettronico, nella sezione Didattica, o tramite una classe virtuale su G-Suite (Materiale Condiviso);
- inserire materiali in apposita sezione nel sito dell'Istituto (Materiale Pubblico).

4. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche l'eventuale verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando diverse applicazioni.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Per un'efficace organizzazione dell'azione didattica è opportuno:

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

I termini per le consegne saranno fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Il materiale didattico fornito agli studenti dovrà sempre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. I docenti di sostegno concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, organizzando il materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo/a studente/essa con certificazione di disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale garantirà il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli allievi, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©. Si raccomanda inoltre ai docenti di citare sempre l'autore dei materiali disponibili in rete non prodotti autonomamente e indicare la provenienza e la fonte invitando gli studenti a fare lo stesso.

L'Istituto si impegna a effettuare monitoraggi periodici al fine di attivare, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con BES e *“per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti”* (Linee guida sulla Didattica digitale integrata).

5. Obiettivi del Piano

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto attraverso criteri e modalità condivisi dal Collegio dei Docenti.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Le programmazioni didattiche dovranno necessariamente indicare metodi e strumenti compatibili con la didattica a distanza. I Consigli di classe, interclasse e intersezione avranno il compito di individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché le modalità per perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

6. Orario delle lezioni e organizzazione delle DDI

Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, i docenti, grazie alle competenze digitali acquisite nell'a.s 2019/2020, che verranno ulteriormente affinate nel corso dell'attuale anno scolastico, potranno immediatamente programmare videolezioni a distanza, avendo cura di *“rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”* secondo quanto previsto dalle Linee guida DDI 2020.

In questo caso nel corso della settimana saranno proposte agli studenti delle combinazioni equilibrate fra lezioni in modalità sincrona e lezioni in modalità asincrona. Come riportato nelle Linee Guida, per le attività in modalità sincrona sarà assicurato un orario minimo per tutte le classi della **Scuola Primaria e Secondaria** secondo lo schema seguente:

- 10 ore settimanali nella classe 1^a della Scuola Primaria
- 15 ore settimanali nelle classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a della Scuola Primaria e in tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado

Ogni incremento della quota oraria, rispetto a quanto stabilito dalle Linee Guida, potrà essere valutato dai singoli Consigli di Classe e Interclasse.

Nella Scuola dell'Infanzia: l'aspetto più importante è quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Sebbene le Linee Guida non riportino un orario minimo da proporre alle sezioni dell'Infanzia, sarà ogni singolo Consiglio di Intersezione a valutare le modalità e il monte ore settimanale più efficace per mantenere l'interazione.

Un esempio di schema orario che si potrebbe proporre è il seguente: 5 ore settimanali con attività in modalità sincrona in piccoli gruppi e/o con tutto il gruppo sezione e attività in modalità asincrona quali video registrati dalle docenti, giochi interattivi, piattaforme interattive, tutorial, ecc.

Esiste la possibilità di contemplare sia ulteriori attività in piccolo gruppo sia attività proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, con equa ripartizione degli spazi orari tra discipline. È possibile prevedere, inoltre, flessibilità tra settimane secondo pratiche già sperimentate nella DAD.

Le video-lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video-lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva.

Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere oltre alla riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, realizzazione di esperienze scientifiche su scheda laboratoriale etc. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti. Sarà cura dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi.

Un'attenzione particolare, inoltre, andrà rivolta agli alunni con Bisogni educativi speciali, di cui occorrerà monitorare in modo sistematico le situazioni di fragilità per poter intervenire tempestivamente attivando tutte *“le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche”*. Tutti i docenti del Consiglio di classe, Interclasse ed Intersezione e, in particolare, il docente di sostegno si attiveranno per garantire la prosecuzione della relazione con l'allievo e la sua famiglia e mettere in atto le necessarie pratiche di didattica speciale in modalità a distanza.

7. Regolamento per la didattica digitale integrata

Il Regolamento della DDI integra il presente Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

In particolare viene posta attenzione ai seguenti punti:

- a) Norme di comportamento da tenere durante i collegamenti;
- b) Regole da seguire per la condivisione dei documenti;
- c) Modalità di svolgimento dei colloqui con le famiglie (vedere paragrafo 12, Rapporti Scuola-Famiglia);
- d) Modalità di svolgimento delle riunioni degli OO.CC. (si fa riferimento al "Regolamento delle riunioni in modalità telematica" in materia di OO.CC. approvato dall'Istituto e presente nell'albo on line del sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente).

Inoltre, in considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C Desulo viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (dati sensibili).

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata e viene aggiornato il Regolamento "Patente a punti".

Verrà inoltre predisposto un decalogo (Netiquette) con le regole di comportamento per studenti e docenti in merito alle attività a distanza; si valuterà l'opportunità di predisporre tale documento in condivisione con gli studenti con il fine di sollecitare la partecipazione attiva e la responsabilizzazione.

8. Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti in DDI

I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, per la verifica degli apprendimenti individuano gli strumenti più appropriati alle metodologie utilizzate e informano le famiglie circa le scelte effettuate. I docenti provvederanno alla archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* o "magazzini virtuali". Gli strumenti individuati non devono portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Sarà sempre cura del docente, successivamente, depositare i materiali forniti o ricevuti anche con modalità non ufficiali, all'interno degli "archivi ufficiali" (es: foto degli elaborati inviate tramite mail o altri servizi di messaggistica).

Di seguito alcuni esempi di strumenti di verifica particolarmente adatti in DDI:

- videoconferenza (favorisce il ricorso a metodologie didattiche centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di personalizzare la

struttura della verifica, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza);

- Moduli Google (predisposti dall'insegnante che consentano di realizzare la funzione formativa della valutazione in una duplice modalità: fornire feedback agli alunni e anche ai docenti che possono così rimodulare il percorso in itinere in base agli esiti rilevati).
- Compiti di realtà interdisciplinari (per verificare le competenze).

I docenti durante le attività di DDI devono pertanto privilegiare le metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, in primo luogo *l'apprendimento cooperativo, la didattica breve, il project-based learning, il debate, la flipped classroom*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Nella programmazione della DDI nella Scuola dell'Infanzia è necessario porre attenzione alle indicazioni suggerite per i LEAD (Legami Educativi a Distanza).

9. Valutazione degli apprendimenti in DDI

La valutazione delle attività in DDI fa riferimento ai criteri individuati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, essa è trasparente, costante e tempestiva e viene riportata in modo immediato nel registro elettronico per fornire informazione alle famiglie riguardo l'andamento didattico disciplinare ma anche per analizzare i risultati del processo di insegnamento/apprendimento. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante deve indicare con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie che l'alunno potrà attuare autonomamente, o supportato, per il recupero.

Qualora la DDI sia l'unica forma di erogazione di offerta educativa, la valutazione segue pertanto gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e tiene conto anche dei seguenti aspetti:

- Partecipazione agli "eventi" (videolezioni ecc.) o, più in generale, alle attività a distanza proposte
- Puntualità nelle consegne
- Partecipazione attiva
- Condivisione di materiali

come riportato dettagliatamente nelle griglie di valutazione, integrate con le attività a distanza, allegata al PTOF.

La valutazione degli apprendimenti in DDI per gli alunni con certificazione di disabilità, con DSA o con altri BES è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati dai rispettivi Consigli di Classe nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Anche nella Scuola d'Infanzia la valutazione deve prevedere specifiche metodologie e strumenti di verifica che vadano a evidenziare la crescita e i progressi dei singoli alunni. Infatti con la nota n.388 del 17 marzo 2020, il Ministero dell'Istruzione afferma che *"La valutazione ha sempre anche un ruolo*

di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa", continua la nota ministeriale. Pertanto "si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità".

10. Alunni con bisogni educativi speciali

Particolare attenzione va dedicata agli alunni con BES (Bisogni educativi speciali) in particolar modo le persone con certificazione di disabilità; sono loro infatti i più bisognosi di attenzione e di supporto. Questi alunni potrebbero riscontrare difficoltà nell'organizzazione quotidiana dello studio a casa e per questo motivo hanno bisogno di supporto nella gestione dei tempi e delle pause, di seguire una didattica personalizzata e di accedere a contenuti precedentemente adattati alle loro caratteristiche di apprendimento, di una didattica personalizzata che possa guidare il loro processo di apprendimento in una dimensione inclusiva, vera e partecipata. A tal fine il Docente per le attività di sostegno, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, avrà cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Ecco alcuni accorgimenti che facilitano il lavoro degli alunni:

- dare supporto nell'accesso alla piattaforma adottata dall'istituto;
- favorire sempre l'interazione tra l'alunno e il gruppo classe;
- definire in anticipo l'orario settimanale di videolezioni e interazioni online;
- promuovere l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi virtuali al fine di sollecitare la relazione ed il dialogo;
- prevedere la personalizzazione del materiale da studiare e dei compiti da svolgere tenendo conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative presenti nei piani personalizzati;
- per gli alunni con DSA si possono prevedere momenti di lettura condivisa con un adulto di riferimento per alleggerire il carico cognitivo.

Per gli alunni con certificazione di disabilità, i punti di riferimento saranno i rispettivi Piani Educativi individualizzati, che conterranno indicazioni per lo svolgimento delle attività in caso di emergenza sanitaria. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Durante l'anno scolastico il team docente potrebbe rivedere il carico di lavoro e dare materiali alternativi in considerazione delle difficoltà nell'organizzazione dei materiali ordinari riportando le modifiche nei rispettivi Piani Educativo-Didattici (PEI e PDP).

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso il proprio domicilio e frequentanti le scuole carcerarie, la Didattica digitale integrata può concorrere ad alleviare lo stato di isolamento sociale diventando uno strumento efficace per rafforzare la relazione. In tali situazioni sarà il Dirigente Scolastico ad attivarsi per condividere gli interventi necessari ad attivare la DDI con le figure competenti.

Anche nella Scuola dell'Infanzia i docenti per le attività di sostegno opereranno in stretta collaborazione con i docenti di sezione al fine di garantire la più efficace inclusione degli alunni. Particolare attenzione in tal senso sarà data agli alunni con BES (sociali, culturali, ecc.), con cui si cercherà di mantenere saldo il legame con le famiglie, dialogando e cercando di risolvere le eventuali problematiche.

11. Privacy e sicurezza

1. La scuola realizza le attività in DDI trattando solo i dati personali strettamente pertinenti e collegati alle finalità che si intende perseguire e gli strumenti scelti tengono conto della varietà e ricchezza delle funzioni offerte dalle applicazioni nonché delle garanzie per la protezione dei dati personali. A tal fine gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto disponibile nella sezione privacy, accessibile dall'home page del sito istituzionale <https://www.comprensivodesulo.edu.it>, aggiornata con l'Informativa sul trattamento dei dati personali per le famiglie, gli alunni ed i docenti in relazione all'adozione di strumenti di didattica a distanza e con l'informativa su G Suite for Education.

b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. Per gli altri aspetti, si attende l'emanazione del "documento di dettaglio" da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

12. Rapporti Scuola-Famiglia

Qualora dovessero presentarsi nuove situazioni di emergenza, l'Istituto si impegna a informare tempestivamente le famiglie, attraverso il proprio sito istituzionale, il registro elettronico e i coordinatori di classe in merito agli aspetti organizzativi relativi alle attività (orari e modalità di svolgimento) e alle eventuali variazioni in modo da consentire loro la migliore organizzazione possibile.

I rapporti scuola-famiglia si svolgeranno in modalità a distanza attraverso *Classroom* con invito individuale, fascia oraria e immediata esclusione dalla partecipazione all'incontro al termine del colloquio, nel rispetto della Privacy.

13. Formazione dei docenti, delle famiglie e degli alunni

Premesso che l'Animatore Digitale svolgerà attività di sportello digitale e tutoraggio in relazione agli strumenti forniti dall'Istituto, la formazione, come da indicazioni riportate nelle Linee Guida, sarà orientata su questi ambiti:

- piattaforme digitali scelte dall'istituto per la didattica a distanza e la didattica integrata in particolare la piattaforma G-Suite e le sue applicazioni
- metodologie innovative di insegnamento, dalla peer education alla classe capovolta, dal project based learning alle diverse formule del Cooperative Learning;
- modelli di didattica inclusiva, in chiave disciplinare e interdisciplinare, in merito alla Didattica digitale Integrata;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- misure e comportamenti da assumere per la tutela della salute in relazione all'emergenza sanitaria.
 - Per il personale scolastico formalmente incaricato a svolgere nelle scuole di appartenenza le funzioni di Referente COVID-19, è stato già attivato il corso di formazione "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (per personale scolastico ed educativo)", della durata di 9 ore, attraverso la piattaforma EDUISS, di formazione dell'Istituto Superiore di Sanità.
 - Nell'ambito della Formazione dei lavoratori, in materia di salute e sicurezza, si è svolto il *Corso di formazione specifica rischio medio* a cura del R.S.P.P. della durata di otto ore, aggiornato con le disposizioni relative alle misure e ai comportamenti da adottare per ridurre il rischio di contagio da Covid-19

Per alunni e le famiglie sarà data la priorità ad iniziative formative sull'uso consapevole della rete e sul contrasto al cyberbullismo. L'Istituto ha aderito al percorso formativo e laboratoriale promosso dal Comune di Belvì, "Progetto Realtà e identità virtuale" che coinvolge le famiglie, gli alunni e i docenti delle scuole Primaria e Secondaria di Aritzo.

14. Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.